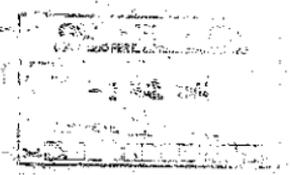




# PREFETTURA di BIELLA



# FAX



Data 26/2/04  
Numero di pagine, inclusa la copertina: 10

Da ufficio :

Davide Garra

A: CSI

c.2 Vera Peretta

Telefono: 0153590452

Telefono:  
Fax: 0113162555

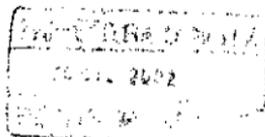
Note:

- Routine
- Urgente
- Urgentissima
- Lampo

*Protocollo d'invio  
sottoscritto*

*→  
Ricevuto 1 pp.  
2/3/04*

L'OPERATORE



\_\_\_\_\_ \$\$\$ \_\_\_\_\_

## Portale per la Semplificazione Amministrativa

Protocollo d'Intesa

\_\_\_\_\_ \$\$\$ \_\_\_\_\_



## *Prefettura di Biella*

### PORTALE PER LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

#### PREMESSO

- che in data 20 febbraio 2001 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.42 S.O., il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 prevede che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che l'art. 2, comma 5, della legge 15 maggio 1997 n. 127 recita: "I comuni favoriscono, per mezzo di intese o convenzioni, la trasmissione di dati o documenti tra gli archivi anagrafici e dello stato civile, le altre pubbliche amministrazioni, nonché i gestori o esercenti di pubblici servizi, garantendo il diritto alla riservatezza delle persone. La trasmissione di dati può avvenire anche attraverso sistemi informatici o telematici";
- che in data 22 dicembre 1998, è stato firmato dal Governo e dalle parti sociali il "Patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione", il quale prevede, tra le misure di semplificazione amministrativa, la realizzazione di un progetto finalizzato al monitoraggio e sostegno delle norme in materia di documentazione amministrativa;
- che il Dipartimento della Funzione Pubblica - UIPA (già UPEA) ha attivato il Progetto finalizzato "Semplifichiamo" con l'obiettivo di sostenere l'applicazione delle misure di semplificazione introdotte dagli articoli 1,2,3, della legge 15 maggio 1997 n. 127, in attuazione dei quali è stato emanato il D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403;
- che il Consiglio dei Ministri in data 23 giugno 2000 ha varato il "Piano di azione per l'e-



## *Prefettura di Biella*

- government" il quale prevede (azione 5.2.2.) il portale dei servizi di certificazione:
- che in data 2 marzo 2001 è stato firmato analogo protocollo d'intesa promosso da dipartimento della Funzione Pubblica, Prefettura di Torino, Regione Piemonte, Comune di Torino CSI - Piemonte;
  - che il presente protocollo d'intesa disciplina le responsabilità e gli impegni reciproci tra le Amministrazioni che vi aderiscono al fine di realizzare in quest'ambito provinciale un portale di servizi di certificazione con gli obiettivi di:
    - a) consentire a tutte le Amministrazioni aderenti l'acquisizione d'ufficio e i controlli sulle dichiarazioni sostitutive per via telematica;
    - b) abbreviare i tempi dei procedimenti e semplificare gli adempimenti per i cittadini e per gli uffici;
    - c) risparmiare risorse umane, logistiche ed informatiche;
  - che le amministrazioni che aderiscono al presente protocollo riconoscono a tutti gli effetti gli altri analoghi protocolli firmati in ambito regionale ai fini dell'estensione dei servizi di riscontro a tutti gli enti.

### **1. OGGETTO**

1. Il presente protocollo si propone di rendere più agevole l'applicazione delle disposizioni in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive e di acquisire d'ufficio i dati relativi a stati, qualità personali e fatti, ai sensi e per gli effetti della normativa di seguito elencata:
  - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
  - La Circolare del 22 ottobre 1999, n. 8, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, che detta le procedure di controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive;



## *Prefettura di Biella*

- La legge 24 novembre 2000, n. 340 - "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi" - Legge di semplificazione 1999.

2. Al suddetto fine il protocollo promuove la partecipazione delle amministrazioni pubbliche e dei gestori di pubblici servizi ad una sperimentazione, in ambito informatico, per la gestione degli adempimenti amministrativi a carico delle amministrazioni stesse relativamente al riscontro delle autocertificazioni e all'acquisizione d'ufficio di dati e informazioni.

### **2. ENTI PROMOTORI DELL'INIZIATIVA**

La presente iniziativa è promossa dai seguenti soggetti:

- a) Prefettura di Biella.
- b) Regione Piemonte in qualità di ente promotore della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale (RUPAR) e detentore dell'Anagrafe Tributaria Regionale;
- c) Provincia di Biella;
- d) Comune di Biella;
- e) A.S.L. n. 12 di Biella;
- f) CSI-Piemonte in qualità di ente strumentale per l'informatica della pubblica amministrazione piemontese e di Centro Tecnico di Gestione della rete telematica RUPAR, di seguito denominato "Centro";

All'iniziativa, oltre alle amministrazioni promotrici, possono aderire le altre amministrazioni pubbliche o gestori di pubblici servizi, di seguito denominati "enti", che vi abbiano interesse.

Gli enti che vorranno aderire al presente Protocollo dovranno rivolgere domanda scritta alla Prefettura di Biella, progetto portale per la semplificazione amministrativa, compilando apposita scheda informativa.

Tali istanze verranno raccolte ed inviate in copia al Centro per le operazioni di competenza.



## *Prefettura di Biella*

### **3. OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO D'INTESA**

L'obiettivo del presente protocollo d'intesa è - in linea prioritaria - l'utilizzo di un sistema informatico basato sullo scambio delle informazioni relative ai dati oggetto di certificazione, finalizzata all'accenamento d'ufficio di stati, qualità personali e fatti ovvero al controllo delle dichiarazioni sostitutive.

La costituzione del circuito informatico atto alla realizzazione telematica del riscontro delle autocertificazioni realizza le previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 2001 con il n. 445/00. Tale D.P.R. ha l'obiettivo di eliminare completamente la richiesta dei certificati e di realizzare una progressiva "decertificazione" (prevista dal piano e-government).

### **4. IL PORTALE DEI SERVIZI DI CERTIFICAZIONE**

Al fine di razionalizzare e automatizzare le attività relative al riscontro delle autocertificazioni e all'acquisizione diretta delle informazioni da parte degli enti, il presente protocollo si pone l'obiettivo di avviare l'utilizzo di un portale telematico (sito web) che svolga le attività di censimento degli archivi contenenti i dati oggetto di certificazione, di rubrica degli indirizzi fisici e telematici degli enti coinvolti e di interfaccia utente per le procedure di ricerca, verifica e acquisizione dei riscontri. Il sistema portale si farà carico di condurre l'operatore dell'ente procedente alle operazioni di generazione della richiesta di riscontro, gestendo l'interconnessione con la base dati dell'ente certificante, rendendo trasparente la localizzazione fisica e l'organizzazione logica dei dati oggetto di ricerca.

### **5. IMPEGNI DELLE AMMINISTRAZIONI ADERENTI**

Per la realizzazione degli obiettivi di cui ai punti 3 e 4, gli enti aderenti al presente protocollo



## *Prefettura di Biella*

si impegnano a concedere, a titolo gratuito, fermi restando a carico di ciascuna delle parti i rispettivi costi per le linee di comunicazione e per l'adeguamento hardware e software dei rispettivi sistemi informativi, e sotto le disposizioni di sicurezza descritte in seguito, i propri archivi su supporto informatico di interesse per il progetto ivi descritto. Il gruppo di lavoro congiunto costituito da tecnici degli enti promotori della presente iniziativa definirà le modalità di connessione del sistema portale con i singoli archivi e le modalità di esposizione dei servizi di ricerca che tali enti dovranno mettere a disposizione del circuito telematico.

Nel caso in cui gli archivi non siano accessibili *on line*, gli enti si impegnano, altresì, a disporre che i propri predefiniti referenti, riscontrino le richieste di dati pervenute dagli enti precedenti firmatari del presente accordo entro il termine di 30 giorni, come stabilito dal D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445.

A ciascuna amministrazione aderente al presente protocollo d'intesa è consentito mettere a disposizione i propri archivi secondo le regole previste dall'Avviso per la selezione di progetti per l'attuazione dell'e-government (Allegato 2), pubblicato sulla G.U. n. 78 del 3.4.2002, in riferimento all'interoperatività tra gli enti attraverso le porte di dominio e la Rete Nazionale.

### **6. RESPONSABILITA'**

Gli enti aderenti al presente protocollo si impegnano a identificare un responsabile interno, referente di progetto, che sovrintende a tutte le attività relative alla predisposizione e all'erogazione del sistema informatico. L'individuazione della responsabilità è effettuata da ogni ente, in base al proprio ordinamento ed alle vigenti disposizioni contrattuali. Ogni ente individua e rende pubblici (disponibili sul portale) i nominativi dei responsabili degli archivi informatici contenenti i dati oggetto dell'attività di controllo.

Per l'accesso diretto ai propri archivi l'ente certificante rilascia all'ente procedente apposita autorizzazione in cui vengono indicati i limiti e le condizioni di accesso volti ad assicurare la riservatezza dei dati personali ai sensi della normativa vigente.



*Proletti 1. D. 11*



## *Prefettura di Biella*

### **8. STRUMENTI TECNOLOGICI**

Il sistema informatico a supporto dei riscontri delle autocertificazioni viene costruito sulla base di strumenti tecnologici individuati a livello regionale e nazionale come riferimento per la cooperazione applicativa tra le pubbliche amministrazioni italiane.

#### **8.1 L'accesso al sistema informativo a supporto dei riscontri - il portale**

Il nucleo centrale del sistema è costituito da un repertorio delle tipologie di accertamento che contiene la conoscenza necessaria alla ricerca automatica sulle basi dati specifiche o all'attivazione di funzionalità di cooperazione applicativa con altri Enti. Tale repertorio sarà accessibile attraverso una architettura web oriented, per mezzo della costruzione di un portale specificatamente realizzato per l'erogazione delle funzionalità necessarie al riscontro delle autocertificazioni e all'acquisizione diretta delle informazioni.

#### **8.2 Il trasporto per le comunicazioni**

Il substrato comunicativo è garantito dalla RUPAR (Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale) e da funzioni di cooperazione applicativa secondo un modello condiviso. Dal punto di vista tecnologico il trasporto viene implementato su rete TCP/IP.

#### **8.3 La sicurezza delle transazioni effettuate**

Il livello di sicurezza atteso viene garantito attraverso l'utilizzo della Certification Authority del Centro Servizi della RUPAR (Certification Authority di Sistema Piemonte). Tale Certification Authority effettua il rilascio a persone fisiche e giuridiche di certificati digitali in standard X.509v3. Le politiche di rilascio, gestione e mantenimento dei certificati sono descritte nel documento di CPS (Certificate Practice Statement) del servizio. La dotazione di un certificato digitale permette l'implementazione di servizi telematici basati sul protocollo SSLv3. In tal modo sono garantite le caratteristiche richieste di autenticazione e



# Prefettura di Biella

autorizzazione delle operazioni effettuate sul portale, integrità e confidenzialità dei dati veicolati.

## 8.4 Servizio di rubrica e localizzazione delle informazioni

Lo strumento di riferimento per il reperimento delle informazioni relative ai dati e ai servizi esportati a livello di singolo ente coinvolto è il Directory Service Ldap, archivio di rete centralizzato disponibile sulla Rupar interrogabile attraverso comuni strumenti di navigazione internet (browser), dal quale sarà inoltre possibile reperire le informazioni relative alla localizzazione fisica dei dati, ai riferimenti delle persone e/o figure istituzionali dei singoli enti.

## 9. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'.

I soggetti promotori si impegnano ad effettuare un monitoraggio costante della sperimentazione al fine di individuare e correggere le eventuali criticità e di valutarne gli esiti anche ai fini della diffusione delle esperienze di successo.

Biella, 18 giugno 2002

Per la Prefettura di Biella

*Francesco Lupis*

Per la Regione Piemonte

*Ugo Arimando*

Per la Provincia di Biella

*[Signature]*

Per il Comune di Biella

*[Signature]*

Per l'A.S.L. n. 12 di Biella

*[Signature]*

Per il C.S.I. di Torino

*Piero Bontà*